



# Alba Film Festival

## 2023

Alba Film Festival ha da sempre stimolato e diffuso esperienze cinematografiche di alto profilo artistico-culturale in una realtà decentrata dall'ambiente metropolitano delle grandi città. Questo spirito d'impresa culturale si è sempre confrontato attraverso collaborazioni con altre realtà operanti sul territorio, con l'intento di "ri-assemblare" fruitori sempre meno socializzanti in sala e dispersi su piattaforme diverse, recuperando quindi il valore del "qui e ora", il senso dello stare insieme, del condividere idee ed emozioni, fare gruppo, acquisire consapevolezza in contesti variati, diventando soggetti culturali attivi. Le attività di sinergia favoriscono lo scambio e la collaborazione con svariati operatori del territorio agendo da moltiplicatori dell'esperienza artistica e sociale, attraverso il cinema e gli sviluppi del visuale e dei mass media, aspetti declinabili in ogni area tematica. L'attività vuole inoltre generare un continuum di proposta a tema cinematografico a favore di un pubblico attento e interessato, che segue con passione l'evoluzione di questa straordinaria forma d'arte.

Per l'anno 2023 l'attività di Alba Film Festival si divide in diversi capitoli:

### CAPITOLO 1

## GENESI

---

### Sabato 29 Aprile

Alba, Sala Alberione, ore 20:45

In collaborazione con il Festival Biblico, Centro Culturale San Paolo

Presentazione critico-tematica e proiezione di *Domani* di Dion e Laurent.

Il primo Lp dei *Genesis* era *From Genesis to Revelation*: questo titolo apre e chiude il cerchio della Creazione e motiva la scelta di *Domani*, un film documentario a tesi climatica dall'enorme successo, potente e aggressivo *pamphlet* sulla (in)sostenibilità ambientale e una minacciosa transizione. Cinema militante, alla grande, dai toni forti che sa cos'è il linguaggio filmico e lo usa come un'arma micidiale contro l'apocalittica agonia del nostro pianeta.

### CAPITOLO 2

## QUANDO AL CINEMA SI PIANGE E SI RIDI

---

### Sabato 3 Giugno

Alba, Sala Beppe Fenoglio, ore 17.30

In collaborazione con Alba Music Festival

Presentazione critico-storica e proiezione di *Sherlock Jr* (La palla n° 13) di e con Buster Keaton.

Musiche originali dal vivo di Rossella Spinosa.

Degli anni Venti, i "ruggenti" per antonomasia, si potrà, forse, dimenticare qualcosa, ma certamente non il favoloso, frenetico, vitalistico cinema comico, un'età dell'oro non più ripetuta dopo la sua inevitabile fine con l'avvento del sonoro. Di quella sfrenata creatività, tre nomi emergono con forza paradigmatica: insieme a Charlie Chaplin "*Charlot*" e Harold Lloyd c'è il nome di Buster Keaton. Lo si ricorda con la proiezione di uno dei suoi film più noti, *Sherlock Jr* (La palla n° 13) del 1924, un concentrato di *vis comica* un anno prima dei celebri *La febbre dell'oro* di Chaplin e *Lui e la palla* con Harold Lloyd).

L'evento proposto è particolare in quanto, dopo la presentazione critico-storica del film, l'accompagnamento musicale è originale ed eseguito al piano dal vivo e dalla stessa compositrice, ricreando l'atmosfera / com'era pratica comune nelle sale al tempo del cinema muto.



## **Domenica 4 Giugno**

**Alba, Via Maestra 30, ore 17:00**

**In collaborazione con Ass. Culturale "Alec" Gianfranco Alessandria**

Presentazione critico-storica di *Luci della ribalta* di Charles S. Chaplin.

Il cinema è stato il *medium* che più di tutti ha determinato il nostro inconscio collettivo, e Hollywood ne è stata per tanto tempo il principale deposito di massa, creatrice di miti e archetipi, centro esaltatore dell'immaginazione, memoria fantastica di ciò che è onirico e al contempo profondamente storico. Molto di quel materiale originale spesso si perde nella dimenticanza dei programmi o nell'eccesso dispersivo di proposte. Il risultato è un oblio dagli schermi, fortunatamente non nel magma emozionale della cultura personale condivisa.

La proiezione di *Luci della ribalta* di Charlie Chaplin non è solo la riproposta dell'ultimo vero e grande capolavoro del creatore di Charlot, per cui si sorride e ci si commuove come nelle opere che non muoiono mai, ma è anche, con il suo celebre finale con i due comici che riprendono lo strepitoso *format* delle comiche del muto, un omaggio all'altrettanto celebre Buster Keaton, in sinergia con la proiezione del 3 giugno di *Sherlock Jr*.

### CAPITOLO 3

## **QUANDO AL CINEMA SI PENSA**

---

## **Venerdì 9 giugno**

**Alba, Chiesa di San Giovanni, ore 20:45**

**In collaborazione con Associazione Culturale San Giovanni**

Per una didattica del cinema.

Lettura analitica delle componenti filmiche

*Immagini sonore < > immagini mute/musica diversa-altra.*

Il cinema è un linguaggio molto composito che coinvolge totalmente sia la nostra funzione visiva che quella uditiva, suono e parole, la figura umana e l'ambiente in cui opera, reale o virtuale che sia.

Il ricorso al commento musicale, ha tuttavia un peso sempre più determinante per incrementare la capacità attrattiva che l'audiovisivo esercita sullo spettatore, - e a livello artistico basti pensare al sodalizio di registi di fama con i compositori delle musiche dei loro film, come Federico Fellini e Nino Rota, Sergio Leone e Ennio Morricone, Christopher Nolan e Hans Zimmer. La sostituzione della colonna sonora con musica diversa e dal vivo, è una prova che rivela il senso nativo dell'immagine filmica, - alcuni celebri film (cfr Bresson, Buñuel, ecc.) non hanno neanche la musica se non in momenti particolari o solo nel finale!-, senso nativo che da una parte riconduce al cinema muto, ma con piano/orchestra in sala, e dall'altra lo rapporta ad un'altra forma espressiva drammatica, cioè al teatro, in un confronto pluridisciplinare.

Dalla realizzazione video *Alla ricerca dei volti di Dio*, in quattro parti e 17 film citati, si estrapolano quattro segmenti relativi ad altrettanti titoli che vengono singolarmente introdotti al pubblico dal relatore in presenza e poi proiettati.

Gli stessi segmenti di sequenze, privati della colonna sonora, vengono proiettati con commento musicale dal vivo adattato al loro contenuto. Il laboratorio sinergico con il pubblico si svolge nella Chiesa di San Giovanni, Alba, ed è coordinato da un critico cinematografico con tecnici del suono e della proiezione e un'ensemble da camera proposta da Alba Music Festival.

## **Sabato 10 giugno**

**Alba, Via Maestra 30, ore 17:30**

**In collaborazione con Ass. Culturale "Alec" Gianfranco Alessandria**

**La Creazione continua: visioni dal futuro**

Il noto scrittore di fantascienza Peter Kolosimo ebbe a dire più volte che ciò che è immaginato dalla mente umana o è già avvenuto in qualche forma o sicuramente si avvererà in qualche modo.

Il cinema, in particolare misura, è una magnifica macchina dei sogni che reimmagina il passato o penetra nel futuro presentandoci squarci rivelatori di realtà a venire.



La quarta parte della realizzazione video **Alla ricerca dei volti di Dio** è incentrata sul tema *La Creazione continua: visioni dal futuro* che va oltre la rappresentazione cinematografica e sollecita una più ampia riflessione per le domande che implica: chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo.

Estrapolando le sequenze da **Blade Runner** e **2001: odissea nello spazio**, con una integrazione da **Alien Covenant**, la proiezione delle stesse viene singolarmente analizzata e commentata da un team composto da un critico cinematografico, un docente di teologia e/o un docente di filosofia.

L'intento è di offrire al, e con il, pubblico in sinergia, la possibilità di procedere per un percorso di considerazioni ragionate su quelli che possono essere i nostri destini, o destinazioni, e che il cinema ha con forza sollecitato.

Si presenta cinematograficamente una sequenza per volta, poi seguono gli interventi del/dei docenti, il moderatore ed, in caso, del pubblico, relazionando il senso delle sequenze con una prospettiva teologica, cosmologica, filosofica.

#### CAPITOLO 4

## **NUOVE FRONTIERE DELLA PERCEZIONE: LA REALTÀ VIRTUALE**

---

Il cinema nei suoi centoventotto anni di vita si è incessantemente evoluto nella sua tecnica e quindi nel suo linguaggio, dal muto al sonoro, dal colore ai grandi schermi panoramici e da ultimo al suo passaggio al digitale, con l'innesto televisivo, e gli stupefacenti effetti speciali che hanno dilatato oltre ogni immaginabile orizzonte le capacità creative, in grado di rappresentare ogni cosa che la fantasia sia in grado di prospettare. Fino a sovrapporsi alla realtà stessa, sostituendola. La realtà virtuale, appunto, più che una tendenza ormai.

### **Venerdì 2 giugno**

#### **Canale Facebook di Alba Film Festival**

Diretta streaming a 360° del concerto con orchestra di Alba Music Festival alle ore 21:00 dalla Chiesa di San Domenico.

### **Venerdì 9 giugno**

#### **Canale Facebook di Alba Film Festival**

Diretta streaming in visione a 360° dell'evento alle ore 21:00: "Per una didattica del cinema"

### **Sabato 10 giugno**

#### **Alba, Chiesa di San Damiano, dalle 10:00 alle 17**

Il progetto di *Alba Film Festival* intende affrontare questa rivoluzionaria tecnologia allestendo un laboratorio dimostrativo per rendere familiare al suo pubblico le potenzialità di coinvolgimento in chi, indossando un visore predisposto, può entrare sia in mondi immaginari o esplorare luoghi noti, ma in una visualità ad alta definizione a 360° e 3D, con altissimo tasso emozionale e di realismo percepito.

Il laboratorio consta di tre visori, con navigazione in autonomia dei contenuti.

E' inoltre implicito l'utilizzo di questa nuova esperienzialità a potenziamento della valorizzazione del territorio come tale e nei suoi aspetti particolari d'arte, architettura e urbanistica, geologia, cultura e storia, costumi e tradizioni.



## CAPITOLO 5 **PRODUZIONI**

---

### **Mercoledì 31 Maggio**

**Alba, Sala Beppe Fenoglio, ore 17:30**

**In collaborazione con Alba Music Festival**

Nel centenario dalla nascita, la figura di Maria Callas mantiene intatto il suo carisma di protagonista della scena, sia del "bel canto" che del "bel mondo". La sua personalità ha affascinato anche intellettuali ed artisti, tra cui, nel mondo del cinema, Franco Zeffirelli con *Callas Forever*, e Pier Paolo Pasolini che la volle come interprete di *Medea*. Rivedere in sequenza i loro apporti insieme ad una rivisitazione di arie celebri cantate un tempo da lei, accresce ulteriormente la memoria di quegli anni vissuti con tanta intensità.